

2015-2016: apice della crisi europea dei rifugiati. – Sullo sfondo di un panorama culturale, politico e sociale italiano soggetto a profonde trasformazioni, il discorso letterario, passato e presente, sembra farsi portavoce di un nuovo modello: quello della transculturalità. Si tratta di una visione che descrive un posto *altro*, eterotopico, relativamente al tentativo di affermare forzatamente l'idea di omogeneità culturale. *Altro* anche di fronte ad un canone letterario raramente inclusivo rispetto a soggetti e temi portatori di diversità.

Il volume raccoglie 10 saggi di autori internazionali che indagano la transculturalità italiana nelle sue varie declinazioni. Volendo offrire uno stimolo alla critica letteraria italianistica, le loro riflessioni espandono il contesto transculturale italofono tra il Sud, l'Europa e altri continenti ancora, fino a poter definire più esattamente le relazioni eterogenee tra l'Italia e la migrazione planetaria. L'obiettivo delle ricerche qui presentate è diretto verso un primo inventario analitico e sistematico delle morfologie di un conforme sincretismo, storico o contemporaneo che sia. Esso si esprime in molteplici fenomeni letterari e/o mediatici reperibili nella cultura italiana, anzi italoфона, che insieme plasmano una *Italia transculturale*.

All'interno i saggi di Dagmar Reichardt, Nora Moll, Matteo Martelli, Luigi Saitta, Dario Prola, Maria Belén Hernández González, Rotraud von Kulesa, Rosa Maria Grillo, Lorenzo Filippo Bacchini, Francesco Chianese, Leonarda Trapassi e Maria Grazia Negro.



Italia transculturale



Franco Cesati Editore

# Italia transculturale

Il sincretismo  
italofono  
come modello  
eterotopico

A cura di  
Dagmar Reichardt  
e Nora Moll

Franco Cesati Editore

